

Via libera alla terza corsia dell'A11

Ok delle commissioni III e IV a patto che vengano accolti i 12 "emendamenti"

PRATO

Con qualche alzata di scudi quando il consigliere **Aldo Milone** ha paventato che la terza corsia della Firenze Mare «finirà come l'aeroporto» ma alla fine anche il progetto dell'ampliamento dell'autostrada ha ricevuto l'ok dalle commissioni terza e quarta riunite (presidenti **Massimo Carlesi** e **Luca Roti**) con 11 voti a favore, 2 contrari (5 Stelle e Fratelli d'Italia), due astenuti (Milone appunto e Forza Italia) e due assenti. Approvato ma a patto che nella riunione della conferenza dei servizi che si terrà a Roma l'8 novembre prossimo (vi parteciperanno il sindaco **Matteo Biffoni** e il dirigente dell'urbanistica **Francesco Caporaso**) venga accolto in toto l'elenco delle opere di mitigazione e gli interventi di miglioramento degli assi stradali - un esempio, il raddoppio del Ponte Lama - sui quali hanno lavorato in questi mesi gli assessori

Filippo Alessi, alla mobilità e **Valerio Barberis** all'urbanistica assieme al pool di tecnici. Un'azione di pressing per nulla scontata visto che la precedente amministrazione aveva dato l'ok alla Via - atto che di fatto dava il via libera al raddoppio - con un'unica prescrizione: la realizzazione della bretella viaria da Prato est fino al Macrolotto due. Nulla di altro. Ora invece gli "emendamenti" sono 12 - già concordato con Autostrade - più uno, suggerito in zona Cesarini: lo spostamento più a est del cavalcavia di via Pollative.

Cosa chiede il Comune? Due i nodi principali: le barriere acustiche e il raddoppio del Ponte Lama. Si procederà al raddoppio del tratto di accesso e uscita al casello di Prato est, al raddoppio del tratto tra la rampa di uscita dal casello in direzione est fino al ponte Lama e al raddoppio del ponte Lama, con la richiesta di includere nel progetto di terza cor-



Un tratto della Firenze Mare

sia A11 la realizzazione del raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra il cavalcavia di accesso e uscita al casello di Prato est e il ponte Lama incluso. Sarà inoltre realizzato il cavalcavia di via delle Fonti, con la costruzione di una bretella che colleghi la rotatoria di via Berlinguer e via Tourcoing con via delle Fonti

durante i lavori da utilizzarsi, dopo la conclusione, come pista ciclabile. Via libera anche per il cavalcavia di via del Lazzeretto, con spostamento della rampa sud in direzione di via Vannucchi e via Schio, e al sottopasso di via del Ferro, realizzando accanto a quello esistente un nuovo sottopasso ciclopedonale. E molto altro.

